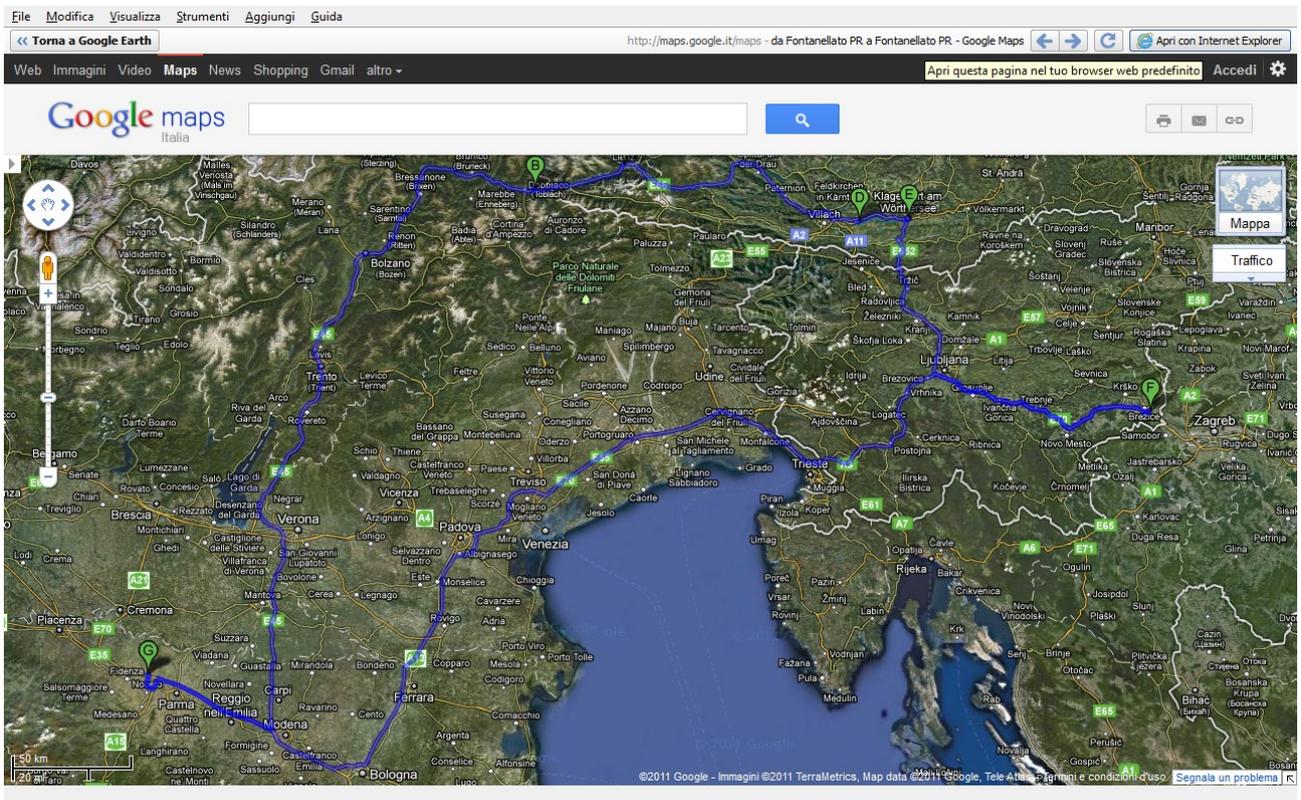


# Austria e Slovenia 2011

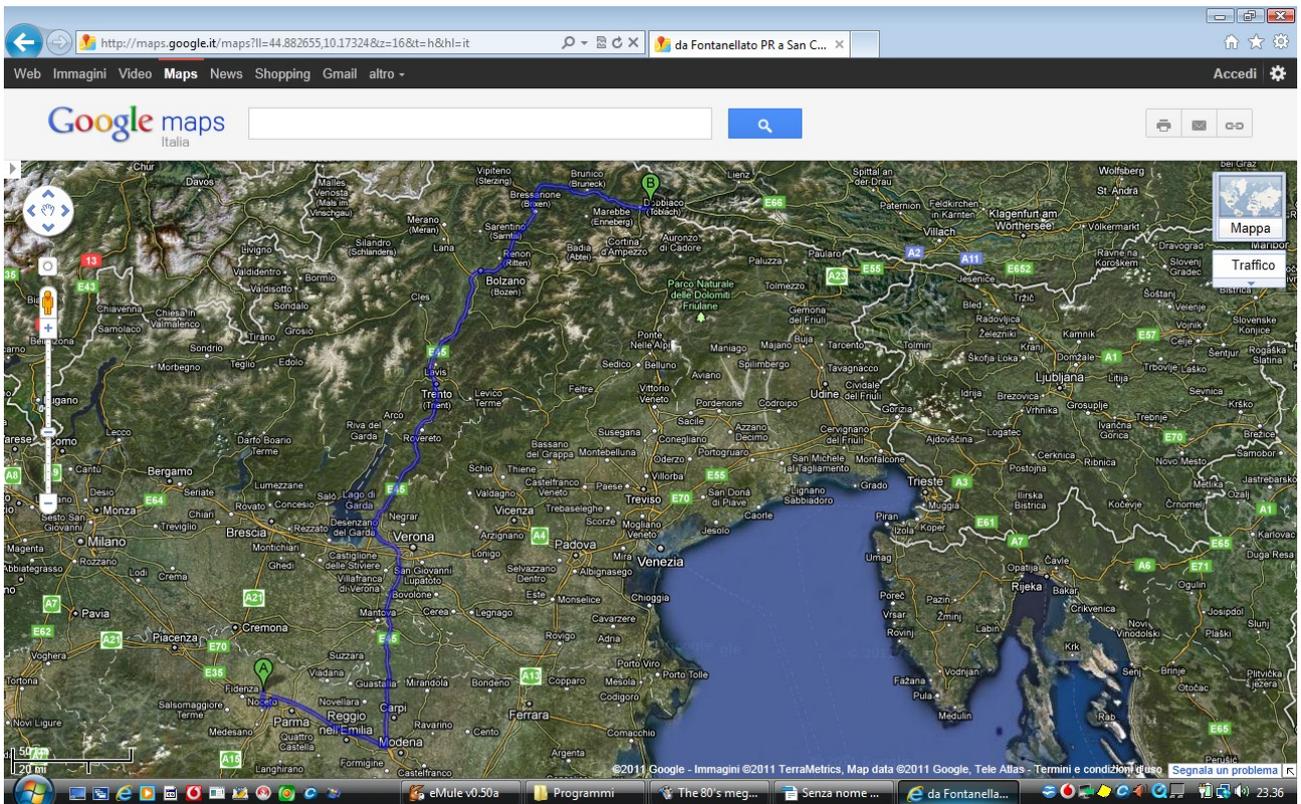
Equipaggio: Romix, Patty, Matteo (9 anni) e Filippo (7 anni)

Automezzo: Rimor – Superbrig 728



17/08/2011

Fontanellato (PR) -----> San Candido km 340



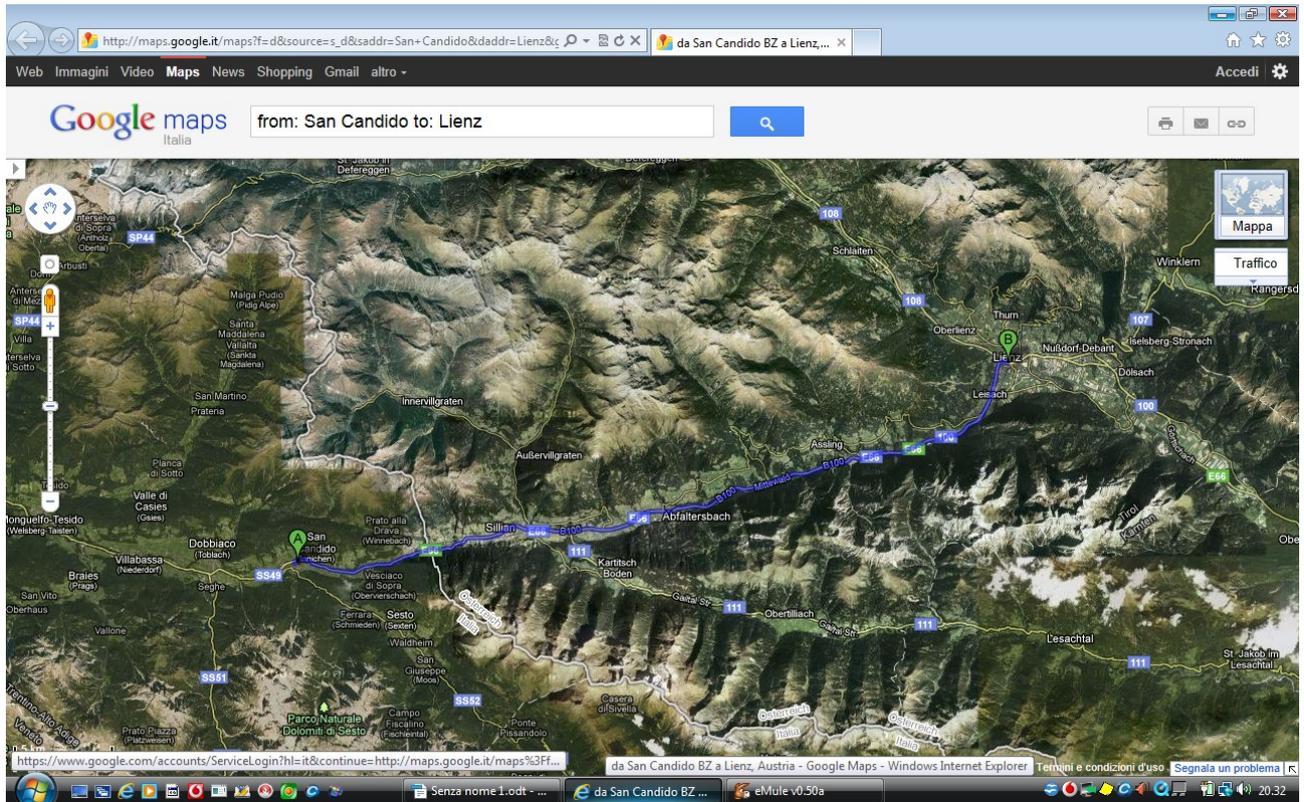
Dopo cena, verso le 19:30, per la nostra fugace vacanza estiva; quest'anno siamo talmente tanto stanchi a causa del trasloco fatto a primavera che non abbiamo le energie per intraprendere un viaggio "On the Road" come negli anni passati.

Il viaggio dura poco, la strada è sgombra e poco prima dell'una di notte arriviamo a destinazione. Ci fermiamo per la notte proprio sulla strada, lungo la linea ferroviaria che porta in Austria; il posto non è il massimo, leggermente pendente ed abbastanza rumoroso ma non ho voglia di girare come una trottola per trovare di meglio.

18/08/11

S. Candido -----> Lienz (AT)

km 50



Ci svegliamo con comodo verso le 09:30; oggi faremo una bella pedalata fino a Lienz (Austria).

Per quel che ne sappiamo dovrebbero essere circa 40 km di pista ciclabile tutta in discesa (il mio vecchio fisico non potrebbe reggere nulla di più impegnativo); i bimbi sembrano contenti di questa escursione e così, dopo colazione, partiamo a bordo dei nostri velocipedi.





Dopo poco più di 3 ore arriviamo a destinazione; il percorso è bello, immerso nel verde fra prati e boschi.

Arrivati a Lienz ci concediamo un gelato rigenerante (forse ce ne vorrebbero tre o quattro.....) e facciamo un giro a piedi nel centro del paese; tutto molto bello, ordinato e curato, in poche parole: tirolese.



Alle 17:00 prendiamo il treno che, con le bici caricate in specifiche carrozze (che sembrano un po' quelle che usavano per le deportazioni), ci riporta al punto di partenza. Il treno è comodo ma per nulla economico: € 45,00 per 2 adulti e 2 bambini (con rispettivi velocipedi).

Rientrati al camper verso le 18:00, dopo aver fatto la doccia ed aver cenato, siamo nuovamente usciti per una passeggiata a San Candido. La serata è bella anche perchè nel paese c'è un sacco di movimento.



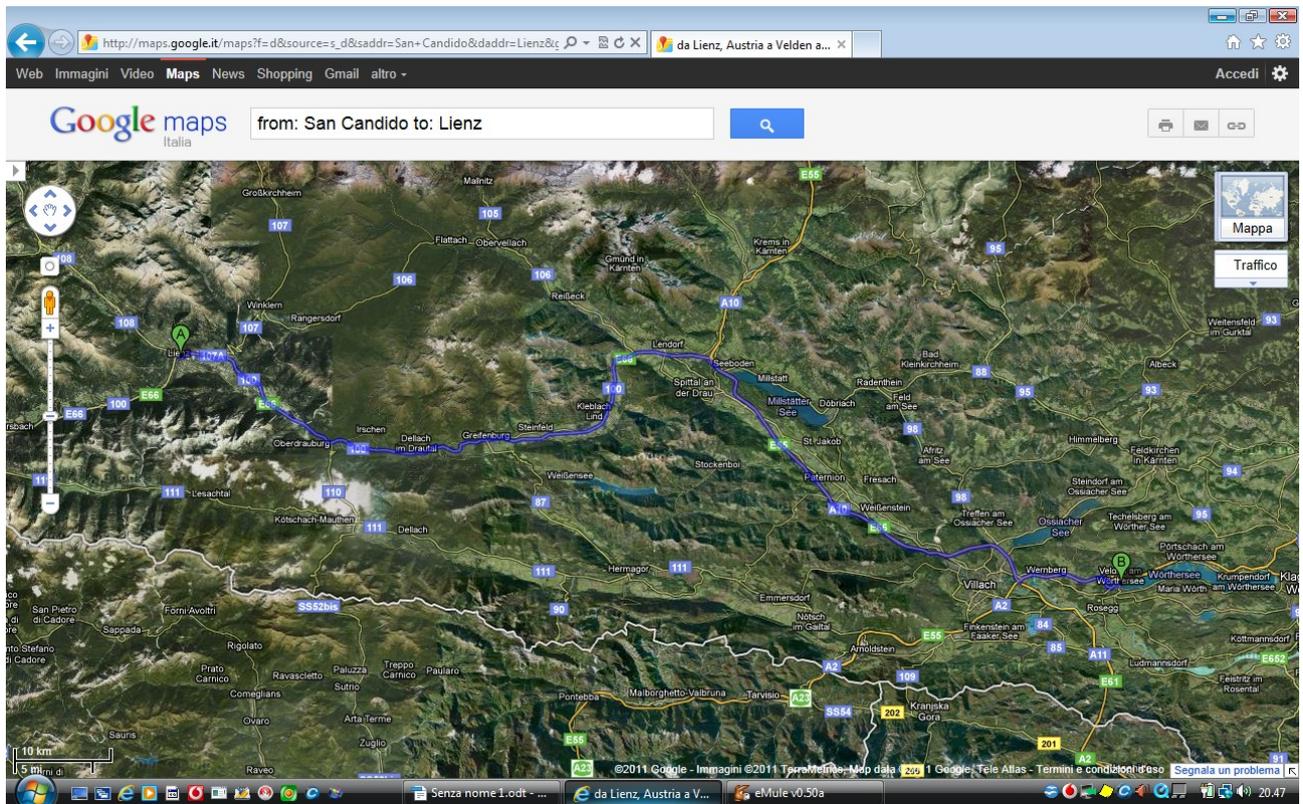
Dopo essere rientrati al camper siamo partiti per Lienz dove passeremo la notte.

Circa 45 minuti di strada e sostiamo nel parcheggio appena sotto al castello.

19/08/11

Lienz -----> Velden am Worthersee

km 129



Questa mattina, senza aver fatto una sveglia “bersagliera”, siamo usciti dalla nostra tana alle 11:30 per andare con la cabinovia sullo “Schlossberg” dove c'è un parco giochi per bambini con animali liberi (caprette, pecore, galline e coniglietti), una zona dedicata ai giochi (scivoli, dondoli, altalene e cascatelle d'acqua) ed un impianto per fare “albering”.



Abbiamo scartato a priori l'ipotesi di fare “albering” poiché € 60,00 ci sembravano una vera follia, così, dopo aver lasciato giocare i bimbi fino alle 16:00 siamo scesi con la slittovia “Osstirodler”; 3 km di discesa a bordo di una specie di bob su rotaia in mezzo a boschi e prati. FIGATA !!!!!



Farlo una seconda volta ci sarebbe costato altri 30 eurini così abbiamo deciso di partire alla volta del lago "WortherSee"; 150 km di strada immersa nella dolce vallata della Carinzia.

Arrivati a Velden decidiamo, dopo esserci fermati a raccogliere brochure e cataloghi presso il punto informazioni del paese, di passare qua la notte e ci fermiamo in un parcheggio in Sudferstrasse, proprio dietro al centro del paese.

Appena arrivati ha cominciato a piovere a secchiate e rimandiamo così la visita al paese a domani.

20/08/11

Velden

Oggi non faremo strada e ci gusteremo una giornata a zonzo per il paese.

Sempre con estrema comodità ci alziamo da letto a metà mattina e dopo aver fatto colazione ed esserci vestiti usciamo per una passeggiata.

Il lungolago è veramente molto bello; elegante e curato. Essendo una località di villeggiatura (specialmente per la borghesia austriaca) tanti sono alle prese con attività balneari (bagno, barca, windsurf, banana boat, etc.etc.).



La giornata è bella così pranziamo al sacco nel parco che c'è nel centro del paese.



Dopo aver pranzato ci togliamo lo sfizio di noleggiare un gommone a motore (elettrico) per fare un giro sul lago. Il prezzo di € 30 per 1 ora ci sembra ragionevole, per di più per i bimbi è anche un modo come un altro per giocare. Prima di rientrare mi concedo un bagnetto; l'acqua è calda anche se un po' profonda per i miei gusti.



Verso le 17 rientriamo al camper: doccia, compiti e cena di buon'ora per uscire ancora verso le 20 per vivere Velden by night. Bella di giorno e bella di notte; un sacco di gente che viaggia in Ferrari, Porsche e Bentley; noi in Mercedes (alla fin fine il nostro Rimor 748 è motorizzato “stella a tre punte”.....).

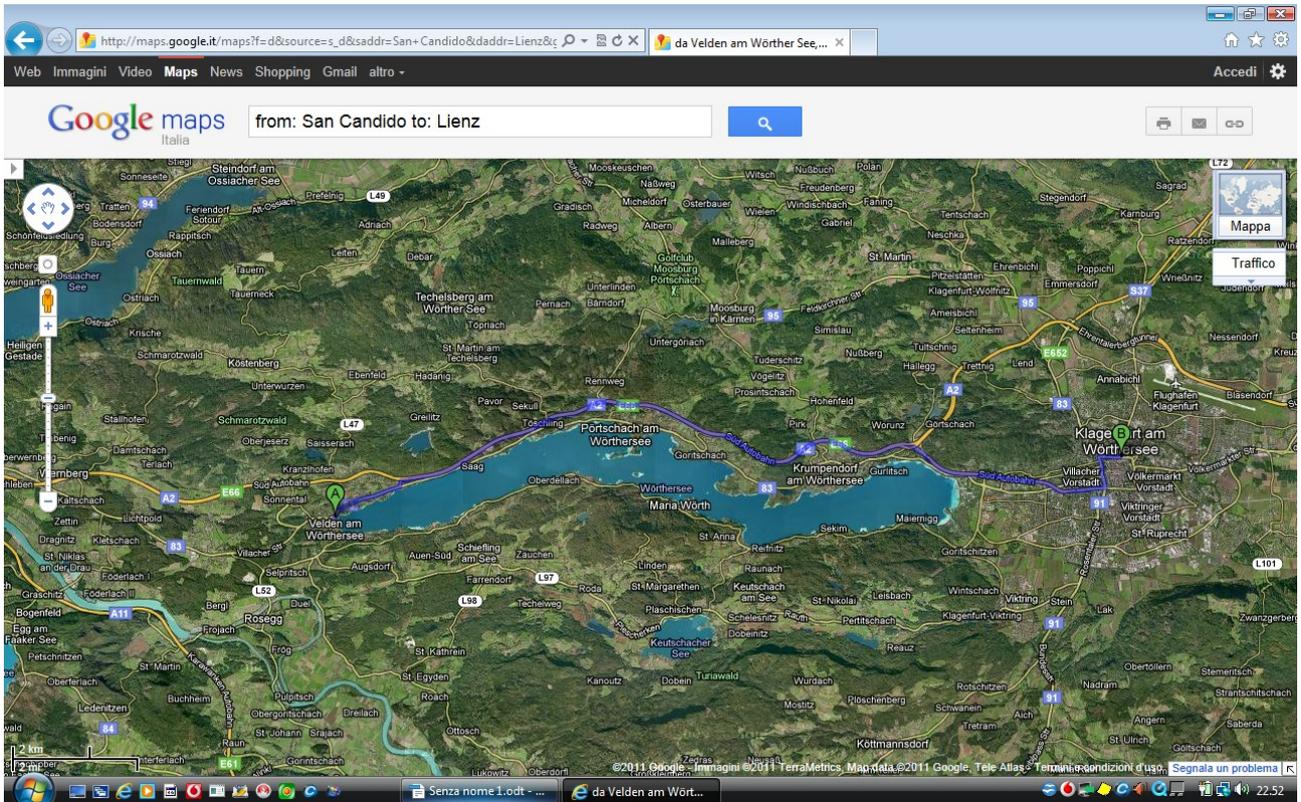


Ore 23:30 a nanna.

21/08/11

Velden -----> Klagenfurt

km 25



Come tutte le altre mattine anche oggi ci svegliamo verso le 10.

Dopo esserci preparati partiamo con le biciclette verso Portschach am Worthersee; quella che secondo le informazioni dovrebbe essere la ciclabile più bella e di maggior interesse della zona.

Diversamente dalle altre mattine facciamo colazione in pasticceria.

Prima di partire facciamo scorta di vivande al "Billa", uno dei supermercati sparpagliati sul territorio (un po' come da noi Coop e Conad).

La pedalata è di circa 10 km; un solo commento a tal proposito: **DELUSIONE TOTALE !!!**  
Il lago non lo si vede praticamente mai perchè la costa è stata tutta privatizzata e "blindata" da mega hotel con non meno di 5 stelle, ville imperiali e villette varie.

Arrivati a destinazione ci fermiamo nell'unica zona adibita al pubblico (dicasi comuni mortali); un bel parco sulla penisola che si allunga fin dentro al lago con possibilità di fare il bagno in un paio di spiaggette.



Pranziamo al sacco e verso le 16 prendiamo la via del ritorno.

Arriviamo al camper dopo un'oretta circa e, dopo aver messo a posto le bici ed aver scaricato le acque grigie non proprio secondo il manuale del perfetto camperista (in Austria non esistono piazzali con punto di scarico acque) partiamo alla volta di Klagenfurt.

Durante il breve percorso facciamo una piccola sosta con foto ricordo a Maria Worth; un angolo molto carino e pittoresco.



Arrivati poco dopo a Klagenfurt ci fermiamo per la notte al campeggio “Camping Klagenfurt am Worthersee”; dopo alcune notti passate on the road sentiamo il bisogno di piazzarci in un campeggio e concederci una doccia scrosciante.

Cena e a letto tardi come al solito quindi anche domani mattina dubito vedremo l'alba.

22/08/11

## Klagenfurt

Questa mattina, contrariamente alle nostre malsane abitudini, ci alziamo di buon'ora (alle 9, ed è tutto dire.....)

Dopo il solito pastorale e penitenziale della colazione, della vestizione e dei lamenti per il programma della mattinata, inforchiamo le biciclette alla volta del “zentrum” di Klagenfurt.

Giunti a destinazione ci concediamo una passeggiata nel centro storico; bello ed elegante, insomma: AUSTRIACO !

(anche se onestamente parlando mi aspettavo qualcosa in più, nello stile salisburghese).



Sulla via del ritorno ci fermiamo al supermercato per acquistare vivande e pranzare al sacco “on the beach” (on the lake).

Rientrati al camping ci facciamo rilasciare i pass per l'accesso alla zona balneare (inclusi nel prezzo del soggiorno) e, dopo esserci infilati i costumi, ci portiamo allo Strandbad Klagenfurt.

Il complesso è immerso nel verde, il bagno è diretto sul lago (sia da terra ferma che da dei moli adibiti a zona prendi sole). A far da corredo c'è anche un bello scivolo “toboga” dove, inutile dirlo, ci passiamo tutto il pomeriggio (per i bimbi è uno spasso, per i grandi pure !)

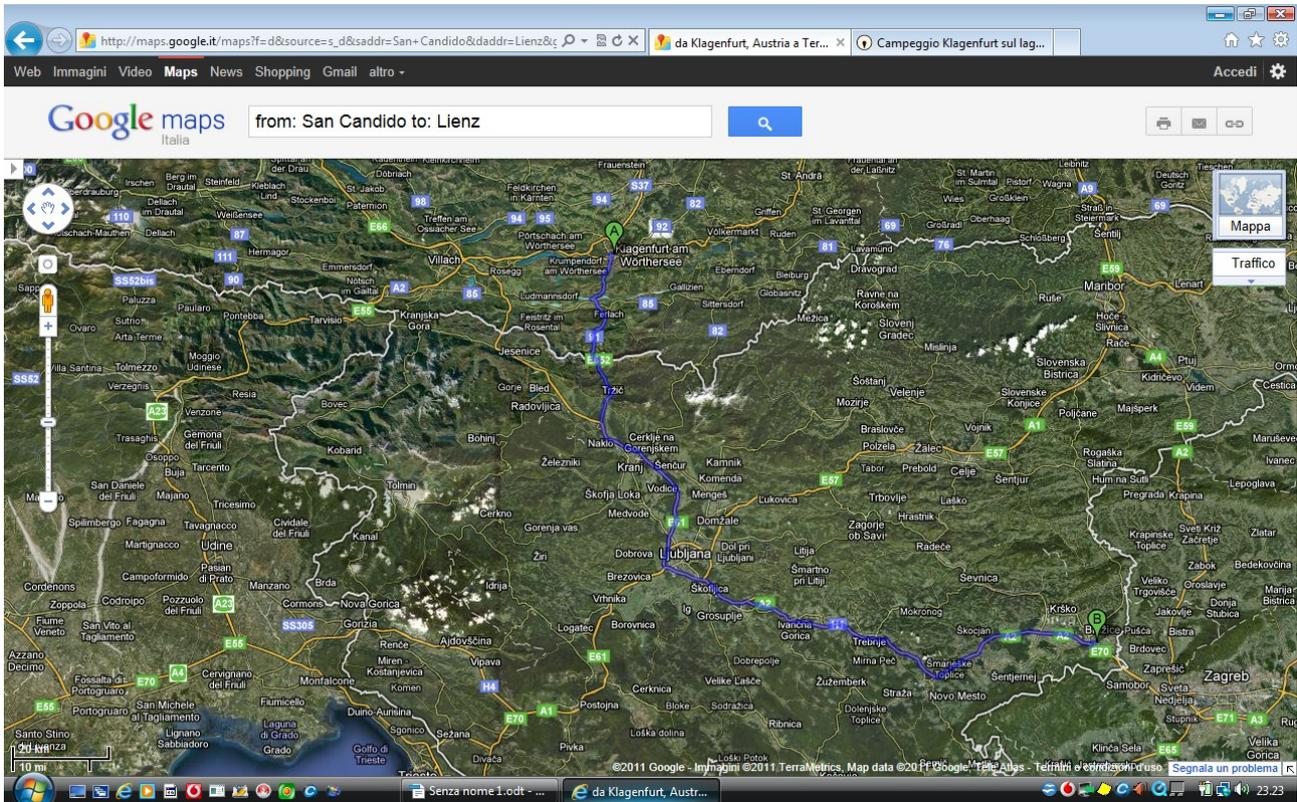
Alle 19 rientriamo al camper per doccia e cena.

Dopo cena i bimbi fanno comunella con altri conosciuti nel pomeriggio e noi ci concediamo il lusso di una birra gelata al bar.

23/08/11

Klagenfurt -----> Terme di Catez (SLO)

km 195



Oggi lasciamo l'Austria; fatto rifornimento d'acqua e pagato il campeggio (€ 82 per due notti con accesso incluso alla zona balneare penso sia un prezzo ragionevole), verso le 11 facciamo tappa a "Minimundus" (il mondo in miniatura). Il posto è carino ma per i bimbi, vista l'età, mi ha dato l'impressione essere un po' noioso dopo un po' che ci sei dentro.





Valichiamo il confine fra Austria e Slovenia dal passo Loiblpass (che salita e che discesa ! 12% di pendenza con tornanti strettissimi !) ed in poco più di 50 km arriviamo a Bled.

Il posto sembra molto bello ma essendo già le 17, convinti che per gustarselo ci vorrebbe almeno un giorno intero, decidiamo di saltarlo (ci verremo un'altra volta, in questa od in un'altra vita) ed andare direttamente alle Terme di Catez.

Arriviamo a destinazione verso le 19 giusto per accamparci e cenare.

Dopo aver lavato i piatti, mentre i bimbi si guardano la TV, con le biciclette facciamo un primo giro di perlustrazione per il complesso.

Sembra essere carino; domani lo collauderemo.....

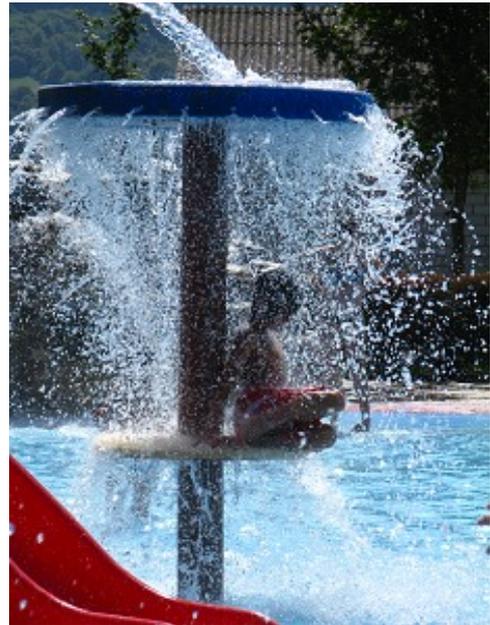
24/08/11

Terme di Catez

Giornata stanziale per riposarci un po'; bagni, giochi, scivoli, toboga etc.etc.

Il posto è bello; a misura di bambino, quindi non ci si aspetti "Kamikaze" o altri scivoli del genere, ma per € 60 al giorno (campeggio compreso accesso alle piscine) sembra un ottimo prezzo.

Oggi abbiamo vistato solo la zona "estiva"; quella delle piscine coperte ce la riserviamo come bonus se dovesse peggiorare il tempo domani o per la mattina di quando partiremo.



Durante la giornata abbiamo fatto amicizia con degli altri colleghi camperisti anche loro di Parma così anche i bimbi, assieme al loro, hanno fatto comunella.

Rientriamo al camper verso le 19.

Questa sera accendiamo il barbecue e ci facciamo una sana grigliata.

25/08/11

Terme di Catez

Anche oggi è una giornata dedicata al riposo, frà un bagno e l'altro.

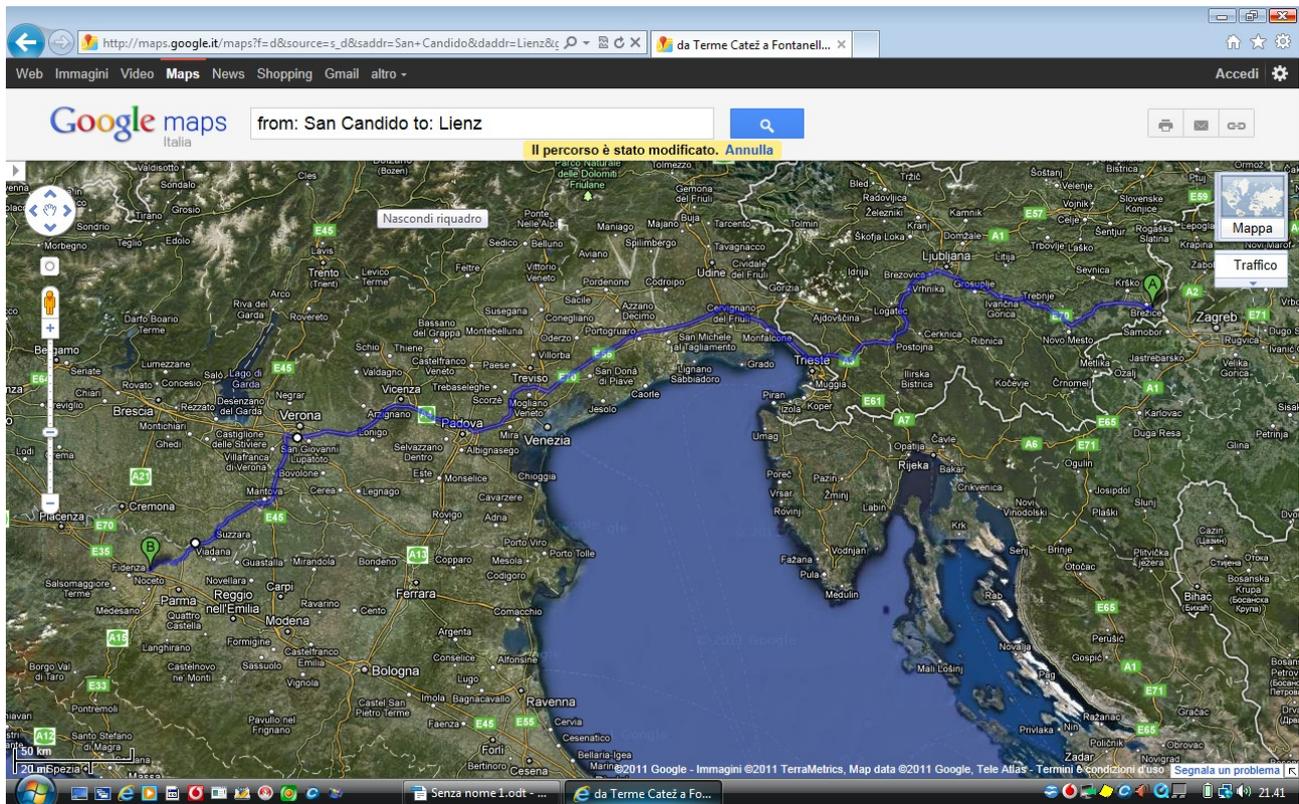
La giornata è bella ed i bimbi passano tutto il giorno fra uno scivolo e l'altro in compagnia del loro nuovo amico.

Anche questa sera, per cena, barbecue e birra ghiacciata (tanto per tenere colesterolo e trigliceridi su di giri.....)

26/08/11

Terme di Catez -----> Fontanellato (PR)

km 550

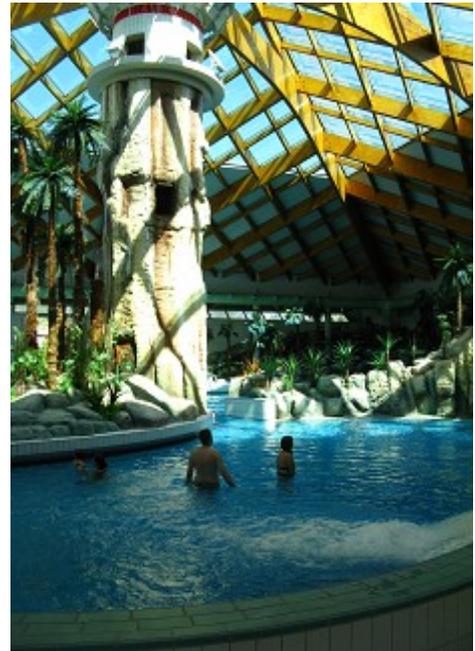


Oggi è il giorno del rientro; mi alzo di buon'ora per cominciare a chiudere sedie tavolo e prepararci per il viaggio di ritorno.

Verso le 9 si sveglia anche il resto della truppa e così, dopo esserci preparati, andiamo a scoprire il complesso delle piscine invernali.

All'interno ci sono varie piscine di tante dimensioni, con tanti scivoli e la ricostruzione di una specie di isola caraibica; l'acqua è caldissima e le vasche sono divertenti (due con scivoli, una con corrente forzata e varie vasche idromassaggio sparse qua e là). Sono convinto che in inverno, quando fuori c'è freddo e la neve, sia una goduria essere dentro !





Alle 12 arriva il momento di partire; salutiamo i nostri amici di Parma con la promessa di rivederci e, dopo aver scaricato acqua e pagato il conto, ci mettiamo in viaggio.

Prima di entrare in Italia è doveroso fare almeno due cose: scorta di sigarette ad € 2,60 anziché € 4 ed il pieno di gasolio ad € 1,23 anziché € 1,5.

Arrivati in Italia senti subito che sei tornato a casa: sporcizia ovunque, autostrada che sembra bombardata e la classica coda di 2 km al casello per prendere l'amato biglietto d'ingresso (notare che in Slovenia con € 15 di rilasciano il pass (Vinjeta) che ti dà l'accesso illimitato alla rete autostradale (e che autostrada !!!!) per 7 giorni.

Lasciamo l'autostrada a Mantova, dopo circa 300 km ed aver pagato € 17,5 di pedaggio (più di quanto appunto non costi in Slovenia precorrerci 15000 km in 7 giorni), e arriviamo a casa giusto per l'ora di cena.

**CONSIDERAZIONI FINALI:** una bella vacanza all'insegna del relax (non ci fermiamo mai troppo tempo nello stesso posto per evitare di essere troppo sedentari.....), posti belli anche se dalla Carinzia forse mi aspettavo qualcosa di più “fiabesco”. I bimbi si sono divertiti abbastanza (fosse per loro starebbero tutto il giorno a giocare in un parco o in acqua).

Per informazioni e suggerimenti: [romersa.mezzadri@libero.it](mailto:romersa.mezzadri@libero.it)